



SERIE A 2016/17

16 OTTOBRE 2016-20.45

EA7 EMPORIO ARMANI

OJM VARESE



EA7 EMPORIO ARMANI MILANO (2-0)

N.	Giocatore	Ruolo	Età	Altezza	Statistiche campionato
1	Jamel McLean	Ala-centro	28	2.03	16.0 ppg, 6.0 rpg, 58.3% t2p
2	Simone Fontecchio	Ala piccola	21	2.03	-
5	Alessandro Gentile	Guardia-ala	24	2.00	10.0 ppg
7	Ricky Hickman	Playmaker	31	1.89	9.5 ppg, 57.1% t2p
9	Mantas Kalnietis	Play-guardia	30	1.95	-
10	Andrea La Torre	Guardia-ala	19	2.04	-
11	Miroslav Raduljica	Centro	28	2.13	4.0 ppg, 5.0 rpg
12	Zoran Dragic	Guardia	27	1.96	7.5 ppg, 5.5 rpg, 61.5% t2p
13	Milan Macvan	Ala-centro	27	2.06	11.5 ppg, 7.0 rpg, 66.7% t3p
14	Davide Pascolo	Ala forte	26	2.03	5.0 ppg, 66.7% t2p, 3.5 rpg
20	Andrea Cinciarini	Playmaker	30	1.93	6.5 ppg, 3.5 rpg, 4.0 apg
21	Rakim Sanders	Ala	27	1.93	1.0 ppg, 4.0 rpg
-23	Awudu Abass	Ala piccola	23	2.00	4.5 ppg, 75.0% t3p
30	Bruno Cerella	Guardia-ala	30	1.94	-
43	Krunoslav Simon	Guardia-ala	31	1.97	14.5 ppg, 54.5% t3p, 6.0 rpg, 4.0 apg

Capo allenatore: JASMIN REPESA

Assistenti Allenatori: Massimo Cancellieri, Mario Fioretti, Paolo Galbiati.

Preparatore Atletico: Giustino Danesi, Luca Agnello (assistente)

Fisioterapisti: Claudio Lomma, Alessandro Colombo

Responsabile Medico: Marco Bigoni

Medici: Matteo Acquati, Ezio Giani; Giovanni Bassi (osteopata)

Magazziniere: Alessandro Barenghi



OPENJOBMETIS VARESE (1-1)

N.	Giocatore	Ruolo	Età	Altezza	Statistiche campionato
1	OD Anosike	Centro	25	2.03	10.0 ppg, 11.0 rpg
3	Eric Maynor	Playmaker	29	1.93	9.0 ppg, 4.0 rpg, 7.0 apg
4	Aleksa Avramovic	Playmaker	22	1.92	7.0 ppg, 83.3% tl
5	Norvel Pelle	Centro	23	2.11	8.0 ppg, 6.5 rpg
6	Massimo Bulleri	Play-guardia	39	1.88	2.0 rpg
10	Daniele Cavaliero	Guardia	32	1.88	5.0 ppg, 75.0% t2p
12	Luca Campani	Centro	26	2.08	6.0 ppg, 5.0 rpg
14	Kristijan Kangur	Ala forte	34	1.98	5.5 ppg, 3.0 rpg
20	Matteo Canavesi	Ala forte	24	1.96	-
21	Giancarlo Ferrero	Guardia-ala	28	1.94	1.0 ppg
31	Christian Eyenga	Ala forte	27	2.03	14.5 ppg, 70.6% t2p, 5.0 rpg
32	Melvin Johson	Guardia	23	1.93	17.0 ppg, 64.3% t3p

Allenatore: Paolo Moretti

Assistenti: Stefano Vanoncini, Paolo Conti



OLIMPIA GAME BY GAME

Competizione	Partita	Risultato	Record
Supercoppa	EA7-Cremona	109-87 (Simon 18, Sanders 17)	1-0
Supercoppa	EA7-Avellino	90-72 (Simon 25, Hickman 15)	2-0
Campionato	Capo d'Orlando-EA7	65-71 (Simon 17)	3-0
Campionato	EA7-Avellino	87-81 (McLean 16)	4-0
EuroLeague	EA7-Maccabi	99-97 (Hickman 22, Mavan 18)	5-0



SETTE FINALI, QUATTRO TROFEI

L'Olimpia ha giocato 7 finali nelle ultime 8 competizioni italiane disputate. La striscia parte dal campionato 2013/14. Unica eccezione è la finale scudetto del 2015 (Milano fu eliminata in semifinale 4-3 da Sassari che poi vinse il titolo). L'Olimpia ha vinto gli ultimi tre titoli assegnati.

Competizione	Avversario	Esito
Finale scudetto 2014	Siena	Vinta
Supercoppa 2014	Sassari	Persa
Coppa Italia 2015	Sassari	Persa
Finale scudetto 2015	Non qualificata	-
Supercoppa 2015	Reggio Emilia	Persa
Coppa Italia 2016	Avellino	Vinta
Finale scudetto 2016	Reggio Emilia	Vinta
Supercoppa 2016	Avellino	Vinta

OLIMPIA, OTTOBRE DI FUOCO

Il mese di ottobre sarà subito cruciale per l'Olimpia che avrà cinque gare di campionato e quattro di EuroLeague. A ottobre sperimenterà anche il nuovo format europeo con due gare in tre giorni. Ecco il programma

Data	Partita	Competizione	V-P
Domenica 2 ottobre	Capo d'Orlando-MILANO	Campionato	1-0
Domenica 9 ottobre	MILANO-Avellino	Campionato	2-0
Giovedì 13 ottobre	MILANO-Maccabi	EuroLeague	3-0
Domenica 16 ottobre	MILANO-Varese	Campionato	
Giovedì 20 ottobre	Darussafaka-MILANO	EuroLeague	
Domenica 23 ottobre	Brescia-MILANO	Campionato	
Martedì 25 ottobre	Olympiacos-MILANO	EuroLeague	
Giovedì 27 ottobre	MILANO-Real Madrid	EuroLeague	
Domenica 30 ottobre	MILANO-Caserta	Campionato	



L'OLIMPIA IN REGULAR SEASON

L'Olimpia negli ultimi tre anni ha sempre vinto la regular season con un bilancio casalingo globale di 44-1. Nello stesso arco di tempo ha un bilancio esterno di 30-15. Lo scorso anno in trasferta fece 8-7 con sconfitte a Trento, Reggio Emilia, Sassari, Brindisi, Torino, Pesaro e Capo d'Orlando. Capo d'Orlando e Reggio Emilia sono le uniche squadre che sul loro campo hanno battuto l'Olimpia due volte nelle ultime due stagioni. Ecco le ultime dieci regular season dell'Olimpia.

Stagione	Record	Pos.	Esito
2006/07	22-12	2°	El.Semifinale
2007/08	19-15	5°	El.Semifinale
2008/09	17-13	6°	Finalista
2009/10	17-11	3°	Finalista
2010/11	21-9	3°	El.Semifinale
2011/12	22-10	2°	Finalista
2012/13	19-11	4°	El.Quarti
2013/14	25-5	1°	CAMPIONE
2014/15	26-4	1°	El.Semifinale
2015/16	22-8	1°	CAMPIONE



MILANO-VARESE: I PRECEDENTI

Milano-Varese ovvero una delle classicissime del basket italiano. L'Olimpia è la squadra che ha vinto più scudetti, 27, ma Varese è la squadra italiana che ha vinto più volte la Coppa dei Campioni, cinque, raggiungendo la finale per il titolo europeo per 10 edizioni consecutive, un cammino impressionante. Nella prima parte degli anni '70, la rivalità tra queste due squadre ha raggiunto picchi altissimi. Per tre stagioni consecutive, nel 1971, 1972 e 1973, il titolo italiano è stato assegnato attraverso uno spareggio in territorio neutrale (due volte a Roma, una a Bologna) tra queste due squadre. Varese ha vinto due volte, Milano si è imposta in una circostanza. Lo spareggio più sentito a Milano resta quello del 4 aprile 1972 quando il Simmenthal a Roma sconfisse l'Ignis 65-60 avviando ai 25 punti di Manuel Raga e ai 22 con 13 rimbalzi di Dino Meneghin. L'Olimpia ebbe quattro uomini in doppia cifra e vinse la battaglia a rimbalzo 35-27 grazie ad un Arthur Kenney stratosferico, 12 punti e ben 16 rimbalzi. Renzo Bariviera ebbe 12 punti, 6 palle rubate e segnò due tiri liberi chiave nel finale, le due guardie Iellini (10) e Brumatti (14) segnarono 24 punti in coppia. Era un basket diverso: l'Olimpia impiegò in tutto sette uomini in quella finale. A Roma c'erano 15.000 spettatori all'Eur. Lo spareggio più drammatico però fu precedente, nel 1966: Varese decise di schierare l'italoamericano Tony Gennari in posizione irregolare e vinse. Lo scudetto fu assegnato al Simmenthal a tavolino. Nella seconda metà degli anni '70 mentre Varese dominava, l'Olimpia visse gli anni più difficili salvo risollevarsi e ricrescere negli anni '80. L'episodio che attenuò la rivalità in campo - non fuori - fu proprio la cessione di Dino Meneghin da Varese a Milano nel 1981: sancì nel dopo Borghi la fine dell'impero varesino e diede il via ad un decennio di vittorie dell'Olimpia. Dal 1982 al 1989, Milano ha vinto cinque scudetti e due Coppe dei Campioni. Meneghin in pratica riuscì a duplicare a Milano quello che aveva fatto a Varese. Attualmente l'Olimpia ha una striscia di sei vittorie consecutive contro Varese. In tutto, il bilancio tra le due squadre è di 98-74 per l'Olimpia; 55-27 per l'Olimpia a Milano, 44-38 per Varese sul suo campo, 5-3 per l'Olimpia in campo neutro. L'Olimpia ha vinto gli ultimi sei scontri diretti dopo aver perso tre volte su tre (Coppa Italia inclusa) nel 2012/13.



VARESE CONNECTION

L'unico ex in maglia Olimpia è Bruno Cerella, che ha trascorso una stagione a Varese nel 2012/13. Ci sarebbe però anche Matteo Acquati, dello staff sanitario del club. Varese ha tre ex, uno è Daniele Cavaliero, al secondo anno a Varese, l'altro è Kristjan Kangur che vinse a Milano lo scudetto del 2014. Il terzo è Massimo Bulleri, arrivato a Varese alla vigilia della stagione. Ma la storia è ricca di giocatori che sono passati da una sponda all'altra delle due squadre italiane più titolate a livello europeo con Cantù. Il passaggio Varese-Milano più clamoroso fu quello di Dino Meneghin nel 1981: dopo aver dominato a Varese, Meneghin vinse altri cinque scudetti e due titoli europei a Milano. Altri trasferimenti epocali ma in senso opposto furono quelli di Paolo Vittori da Milano a Varese; di Giulio Iellini da Milano a Varese; di coach Sandro Gamba che da braccio destro di Cesare Rubini passò a fare il capoallenatore all'allora Ignis Varese. Dino Boselli, prodotto del vivaio Olimpia, andò a Varese nell'ambito dell'affare che portò Meneghin a Milano. Nane Vianello, grande artefice della vittoria dell'Olimpia nella Coppa dei Campioni del 1966 passò da Varese a Milano.

LA NUOVA VARESE

Varese ha perso all'esordio in campionato a Sassari e poi ha abbattuto Caserta nella prima gara giocata a Masnago. Il coach al secondo anno Paolo Moretti ha impiegato in quintetto Eric Maynor da playmaker, Melvin Johnson da guardia, Christian Eyenga da ala piccola e OD Anosike da centro mentre una volta per parte sono andati nello starting five Luca Campani e Kristjan Kangur da ala forte. Finora il migliore è stato Melvin Johnson, rookie da Virginia Commonwealth, devastante da tre (9/14 in due gare). Sta giocando bene Christian Eyenga che viene utilizzato da ala piccola: per ora non ha segnato da tre ma ha il 70.6% da due. E' un giocatore con un passato NBA che crea mismatch con la sua taglia fisica e l'atletismo. OD Anosike, che in Italia è stato già a Pesaro, Avellino e Brindisi, come al solito si candida al titolo di miglior rimbalzista del torneo, ne ha 11.0 di media dopo due gare. Eric Maynor, playmaker con un passato significativo nella NBA, sta distribuendo 7.0 assist a partita. Norvel Pelle è un centro leggero e giovane, grande saltatore e rimbalzista offensivo con passato in Asia e l'anno scorso addirittura in Libano. Gli italiani sono pericolosi al tiro, incluso il lungo Campani oltre ovviamente a Cavaliero.



GLI ARBITRI

La partita tra Olimpia e Varese sarà diretta da Carmelo Paternicò, Carmelo Lo Guzzo e Dario Morelli.

LE CIFRE DI McLEAN

Gli 8 tiri liberi a segno di Jamel McLean contro Avellino sono il secondo valore della sua carriera italiana. Il massimo di tiri liberi segnati sono stati 9, lo scorso anno contro Avellino. Allora, McLean eseguì 10 tiri liberi. Contro Avellino sono stati 9. McLean ha 4.5 falli subiti per gara, è 10/13 dalla lunetta e sta segnando 12.0 punti a partita in 16.0 minuti di utilizzo.

